

CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE S.R.L.

Sede in VIA N. BADALONI , 25 - PORTO VIRO (RO)
Codice Fiscale 00120720297 - Rea ROVIGO 73985
P.I.: 00120720297
Capitale Sociale Euro 0000000010400 i.v.
Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata

Bilancio al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2013-12-31	2012-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	80.879	85.934
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.656	28.406
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	103.535	114.340
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.669.122	13.132.724
2) impianti e macchinario	2.253.841	2.563.950
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	472.706	546.460
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.395.669	16.243.134
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	6.000
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	207.922	207.922
Totale partecipazioni	207.922	213.922
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	374.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	374.000
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	374.000
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	207.922	587.922
	Totale immobilizzazioni (B)	15.707.126	16.945.396
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	417.067	393.609
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	417.067	393.609
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	742.028	15.959.251
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	742.028	15.959.251
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	239.812	139.185
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	239.812	139.185
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.778.269	1.104.739
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	4.778.269	1.104.739
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.657	29.324
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	15.657	29.324
	Totale crediti	5.775.766	17.232.499
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	78.570.314	60.358.091

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	78.570.314	60.358.091
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.520.946	9.037.325
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	33.377	26.782
Totale disponibilità liquide	12.554.323	9.064.107
Totale attivo circolante (C)	97.317.470	87.048.306
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	-	-
Disaggio su prestiti emessi	550.480	904.043
Totale ratei e risconti (D)	550.480	904.043
Totale attivo	113.575.076	104.897.745
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	9.905.860	9.905.860
IV - Riserva legale	2.066	2.066
V - Riserve statutarie	194.731	194.731
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	46.918.281	44.021.038
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	12.772.767	11.997.103
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	59.691.048	56.018.141
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.528.833	7.985.519
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	238.501	393.314
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	238.501	393.314
Totale patrimonio netto	77.571.439	74.510.031
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	59.261	52.859
2) per imposte, anche differite	1.420.137	1.300.429
3) altri	25.922.270	20.451.609
Totale fondi per rischi ed oneri	27.401.668	21.804.897
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.954.313	2.071.159

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	293	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	293	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.781.772	3.838.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.781.772	3.838.581
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	462.406	368.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	462.406	368.294
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.639.721	1.455.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.639.721	1.455.176
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.371	703.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	732.371	703.085
Totale debiti	6.616.563	6.365.136
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	-
Aggio su prestiti emessi	31.093	146.522
Totale ratei e risconti	31.093	146.522

Totale passivo	113.575.076	104.897.745
----------------	-------------	-------------

Conti d'ordine		
	2013-12-31	2012-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	447.997	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	447.997	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	447.997	-

Conto economico

	2013-12-31	2012-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.273.221	30.770.317
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	255.200	228.309
Totale altri ricavi e proventi	255.200	228.309
Totale valore della produzione	31.528.421	30.998.626
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.903.300	5.058.769
7) per servizi	9.726.472	9.760.469
8) per godimento di beni di terzi	33.754	32.320
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.702.958	7.511.374
b) oneri sociali	2.401.377	2.327.164
c) trattamento di fine rapporto	550.903	574.649
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	10.655.238	10.413.187
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.999	35.765
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.321.423	1.386.563
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.072.365
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.351.422	5.494.693
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-23.458	14.415
12) accantonamenti per rischi	8.099.772	8.217.486
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.370.138	1.299.014
Totale costi della produzione	36.116.638	40.290.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-4.588.217	-9.291.727
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.415.139	2.735.800
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	157.861	4.103.910
Totale proventi diversi dai precedenti	157.861	4.103.910
Totale altri proventi finanziari	2.573.000	6.839.710

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	163.355	53.269
Totale interessi e altri oneri finanziari	163.355	53.269
17-bis) utili e perdite su cambi	56	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.409.701	6.786.441
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	862.650	-
Totale svalutazioni	862.650	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-862.650	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	1.628.200	4.132.285
Totale proventi	1.628.200	4.132.285
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	3
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	149.164	203.180
Totale oneri	149.164	203.183
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.479.036	3.929.102
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-1.562.130	1.423.816
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.753.192	1.693.327
imposte differite	119.707	-
imposte anticipate	3.673.530	662.825
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-1.800.631	1.030.502
23) Utile (perdita) dell'esercizio	238.501	393.314

CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE S.R.L.

Sede in PORTO VIRO (RO), VIA N. BADALONI 25

Capitale sociale euro 10.400,00

interamente versato

Cod. Fiscale 00120720297

Iscritta al Registro delle Imprese di ROVIGO nr. 2069

Nr. R.E.A. 73985

Direzione e coordinamento: Casa di Cura Nuova Salus Srl, Registro delle Imprese di Verona
C.F. 02296170232

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2013 al 31/12/2013

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Si è inoltre fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

A T T I V O

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale .

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento viene

eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato nell'esercizio, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si sono evidenziate necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci ed anche ai fini dell'informativa di cui all'art. 2426, n. 3 codice civile:

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali costi di pubblicità per un importo pari a 101.099, inerenti ad un contratto di sponsorizzazione, avente durata ventennale, siglato con il Comune di Porto Viro, che consente alla società sponsorizzante di pubblicizzare la propria immagine attraverso la collocazione di un impianto informativo nell'area Comunale adibita a parcheggio per gli utenti della società.

Risultano evidenziati in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Sono relativi a costi per l'acquisizione di brevetti industriali ed a costi per l'acquisto di software applicativi a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e di proprietà e risultano ammortizzati in tre anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2013		31/12/2012
Software in licenza d'uso	€	300.642	€	283.349
F.do amm.to software in licenza d'uso	€	(277.986)	€	(254.943)

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, ad eccezione di quei beni il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge, come evidenziato nei punti successivi della presente Nota Integrativa.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione sono imputati integralmente a conto economico; le spese aventi carattere "incrementativo" sono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Non sono stati effettuati ammortamenti per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione,.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3,

codice civile.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, e le aliquote applicate risultano dal seguente prospetto:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Costi di pubblicità	20	5%
Sistema operativo e software	3	33%
Fabbricati industriali	33	3%
Impianti specifici	8	12,5%
Impianti generici	4	25%
Cabina elettrica	10	10%
Autovetture	4	25%
Ambulanze e automezzi	4	25%
Attrezzature varia e minuta	5	20%
Attrezzatura generica	4	25%
Macchine d'uff. elettroniche	5	20%
Mobili e arredamenti	10	10%
Depuratore	6,67	15%
Biancheria	2,5	40%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico e risultano iscritte a "costo storico", (valore di acquisto o di sottoscrizione) rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio al durevole valore previsto dall'art. 2426 codice civile.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali costituite da medicinali e materiali di consumo sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo.

I servizi in corso di esecuzione, costituiti dalle prestazioni di degenza, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale, eventualmente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo, mediante imputazione di un fondo svalutazione crediti, che viene ritenuto adeguato ad ipotetiche insolvenze, nonché del fondo interessi di mora, sul presupposto di non incasso di quanto maturato a tale titolo da parte dell'A.S.L. n. 19, tenuto anche conto dell'accordo dell'ottobre 2013 descritto in relazione sulla gestione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Appartengono alla categoria delle attività finanziarie non immobilizzate i titoli che, per scelta dell'organo amministrativo, sono destinati ad essere negoziati.

Il criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati è il costo di acquisto (o di sottoscrizione) del titolo che è costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori. La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Il valore di costo è confrontato, in sede di redazione del bilancio, con il valore di presumibile realizzazione che rappresenta il valore di iscrizione in bilancio se minore. Il valore di mercato, da confrontare con il costo, è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati regolamentati, purché questi ultimi, per volumi trattati e per caratteristiche di affidabilità, possano effettivamente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili. Per i titoli non quotati in mercati regolamentati, il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli

similari il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Per quanto riguarda i titoli negoziati in mercati regolamentati, il valore rappresentativo del prezzo di mercato può essere quantificato facendo riferimento:

- alla data di fine esercizio (o quella di quotazione più prossima);
- oppure alla media delle quotazioni del titolo relative a un determinato periodo, più o meno ampio.

L'eventuale svalutazione dei titoli rispetto al costo per adeguamento al minore valore di realizzazione sul mercato, dal punto di vista della rilevazione contabile, trova classificazione alla voce 19) c) dell'aggregato D) del Conto economico. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive operazioni di vendita o di acquisto per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale e nella voce E ."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale sono iscritti quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro e con la precisazione che le indennità maturate dall'esercizio 2007 sono versate ai fondi di previdenza e/o all'INPS.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base della competenza temporale al momento della ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I proventi di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle

imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le rettifiche di ricavi aventi natura certa alla data di chiusura dell'esercizio sono portate a diminuzione dei ricavi stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; in particolare l'IRES è calcolata nell'aliquota del 13,75% e l'IRAP è stata calcolata nell'aliquota del 3,90%. Relativamente all'aliquota IRES, a decorrere dall'esercizio 2009, alla società, in quanto struttura ospedaliera appartenente a istituzioni di carattere privato riconosciute Presidi Ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali ai sensi dell'articolo 43 delle Legge n. 833 del 1978, sono applicabili i benefici di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) del DPR 601/73 con la conseguente riduzione alla metà delle aliquote IRES. Tutto ciò a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - dell'istanza di interpello presentata dalla società, e successivamente trasposta nella Risoluzione Ministeriale n. 179/E del 10/07/09.

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte delle differenze temporanee iscritte sulla base delle aliquote vigenti.

La fiscalità anticipata è rilevata solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Principio di Continuità'

L e valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2013	€	103.535
Saldo al 31/12/2012	€	114.340
Variazioni	€	(10.805)

Sono così formate:

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	101.099	101.099
Rivalutazione es. precedenti		0
Svalutazioni es. precedenti		0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(15.165)	(10.110)
Valore inizio esercizio	85.934	90.989
Acquisizioni dell'esercizio		
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(5.055)	(5.055)
Totale netto di fine esercizio	80.879	85.934

Totale rivalutazioni dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	283.349	251.883
Rivalutazione es. precedenti		
Svalutazioni es. precedenti		
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(254.943)	(222.333)
Valore inizio esercizio	28.406	29.550
Acquisizioni dell'esercizio	19.193	31.466
Riclassificazioni		0
Cessioni dell'esercizio		0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0
Rivalutazioni dell'esercizio		0
Svalutazioni dell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio	(24.943)	(32.610)
Totale netto di fine esercizio	22.656	28.406

Totale rivalutazioni dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2013	€	15.395.669
Saldo al 31/12/2012	€	16.243.134
Variazioni	€	(847.465)

Sono così formate:

Terreni e fabbricati

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	7.420.578	7.420.578
Rivalutazione es. precedenti	10.130.196	10.130.196
Svalutazioni es. precedenti		0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(4.418.050)	(3.924.234)
Valore inizio esercizio	13.132.724	13.626.539
Acquisizioni dell'esercizio		0
Riclassificazioni		0
Cessioni dell'esercizio		0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0
Rivalutazioni dell'esercizio		0
Svalutazioni dell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio	(463.603)	(493.815)
Totale netto di fine esercizio	12.669.122	13.132.724
Valore scorporo terreno	213.197	213.197
Var. fondo per scorporo terreno	(62.687)	(62.687)

Totale rivalutazioni dei terreni e fabbricati esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 10.130.196.

Lo scorporo dell'area di sedime e del fondo ammortamento è intervenuto in applicazione del disposto dell'art. 36 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e precisando che ai fini dell'ammortamento il valore dei terreni va scorporato sulla base di stime - secondo il disposto dell'OIC 16 - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore dei fabbricati.

Impianti e macchinari		
	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	10.847.234	10.578.832
Rivalutazione es. precedenti	65.846	65.846
Svalutazioni es. precedenti		0
Ammortamenti e var. fondo es. precedenti	(8.349.130)	(7.587.725)
Valore inizio esercizio	2.563.950	3.056.953
Acquisizioni dell'esercizio	440.381	268.401
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	(68.576)	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	49.797	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(731.711)	(761.405)
Totale netto di fine esercizio	2.253.841	2.563.950

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 65.846.

Attrezzature industriali e commerciali		
	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	128.938	128.938
Rivalutazione es. precedenti	9.818	9.818
Svalutazioni es. precedenti		
Ammortamenti e var. fondo es. precedenti	(138.756)	(138.756)
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Totale netto di fine esercizio	0	0

Altri beni materiali		
	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	2.179.899	1.947.818
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(1.633.439)	(1.502.096)
Valore inizio esercizio	546.460	445.722
Acquisizioni dell'esercizio	52.356	232.081
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(126.111)	(131.343)
Totale netto di fine esercizio	472.706	546.460

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2013	€	207.922
Saldo al 31/12/2012	€	587.922
Variazioni	€	(380.000)

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese				
	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	6.000	0	581.922
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	0	6.000	0	581.922
Acquisizioni esercizio	0	0	0	
Cessioni esercizio	0	6.000	0	374.000
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	0	0	0	207.922
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile

Si veda quanto evidenziato al paragrafo "criteri di valutazione".

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2013 è pari a Euro 97.317.470.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 10.269.164.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 417.067.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	417.067
Saldo al 31/12/2012	€	393.609
Variazioni	€	23.458

Le rimanenze finali sono composte da materiali di consumo e sussidiario.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 5.775.766.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	5.775.766
Saldo al 31/12/2012	€	17.232.499
Variazioni	€	(11.456.733)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Verso Clienti	742.028	15.959.251	(15.217.223)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	742.028	15.959.251	(15.217.223)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari	239.812	139.185	100.627
importi esigibili entro l'esercizio successivo	239.812	139.185	100.627
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	4.778.269	1.104.739	3.673.530
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.778.269	1.104.739	3.673.530
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	15.657	29.324	(13.667)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.657	29.324	(13.667)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di 260.244, rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio e di un fondo rischi per interessi Ulss di 5.608.398, il cui valore è diminuito di 2.717.161 nel corso dell'esercizio.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di Euro 78.570.314.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	78.570.314
Saldo al 31/12/2012	€	60.358.091
Variazioni	€	18.212.223

Si ricorda che nell'esercizio 2011 è stato modificato il criterio di valutazione dei titoli per il quale è stato stanziato un fondo rischi su titoli. Tale fondo nel corso dell'esercizio ha subito una variazione in aumento pari a 641.660 a causa dell'adeguamento del valore del fondo alla situazione del mercato titoli nel 2013.

La posta è formata principalmente da quote di partecipazione a fondi comuni di investimento e obbligazioni emesse da primarie società bancarie ed industriali quotate.

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 12.554.323.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	12.554.323
Saldo al 31/12/2012	€	9.064.107
Variazioni	€	3.490.216

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Depositi bancari e postali	12.520.946	9.037.325	3.483.621
Denaro e valori in cassa	33.377	26.782	6.595

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 550.480.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	550.480
Saldo al 31/12/2012	€	904.043
Variazioni	€	(353.563)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Ratei attivi	461.243	645.610	(194.367)
Risconti attivi	89.238	258.433	(169.205)
Totale	550.480	904.043	(353.563)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 77.571.439 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 3.061.408.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
I – Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	9.905.860	9.905.860
IV - Riserva Legale	2.066	2.066
V - Riserve statutarie	194.731	194.731
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	59.691.048	56.018.141
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.528.833	7.985.519
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	238.501	393.314
Totale patrimonio Netto	77.571.439	74.510.031

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserve di Rivalutazioni	Riserva legale	Riserve Statutarie	Riserva straordinaria facoltativa	Riserve per rinnovo impianti	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Netto
Saldi iniziali al 01/01/2013	10.400	9.905.860	2.066	194.731	44.021.038	11.997.103	7.985.519	393.314	74.510.031
Riporto utile a nuovo							393.314	(393.914)	-
Distribuzione riserve assemblea del 12/08/13							(850.000)		(850.000)
Utile (perdita) d'esercizio								238.501	238.501
Erogazione contributi						3.672.907			3.672.907
Trasferimento riserve					2.897.243	(2.897.243)			
	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Saldi finali al 31/12/2013	10.400	9.905.860	2.066	194.731	46.918.281	12.772.767	7.528.833	238.501	77.571.439

L'incremento della riserva per erogazione contributi è pari all'otto per cento dell'incassato come previsto dall'art. 7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n. 833. Si tratta di contributi in conto capitale inclusi nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Per una migliore comprensione si chiarisce quanto segue:

-quanto a euro 3.672.907, gli incrementi riguardano accantonamenti in sospensione di competenza del corrente anno;

-i decrementi di euro 2.897.243 rappresentano il giroconto al conto "riserve statutarie" e riguardano riserve in sospensione tassate nel precedente periodo di imposta ed ora da considerarsi disponibili senza vincoli fiscali.

Oltre alla riserva per rinnovamento impianti e macchinari sono in sospensione d'imposta anche tutte le riserve di rivalutazione che, in caso di distribuzione, vengono tassate in capo alla società e ai soci.

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce accoglie il Fondo Imposte differite, il F.do rientro ricoveri, il F.do per rinnovo c.c.n.l., F.do per rischi legali e sanitari, i quali hanno subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	27.401.668
Saldo al 31/12/2012	€	21.804.897
Variazioni	€	5.596.771

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2012	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2013
fondo trattamento di quiescenza	52.859	6.402		59.261
fondo per imposte anche differite	1.300.429	119.708		1.420.137
totale altri fondi	20.451.609	8.099.772	(2.629.111)	25.922.270
Totali	21.804.897	8.225.882	(2.629.111)	27.401.668

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", per Euro 1.420.137, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal

principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'allegato prospetto riportato al n. 14 della presente nota integrativa. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive" si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRAP (3,90%) e un ammontare di IRES stimato secondo l'aliquota del (13,75%).

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri", sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", del passivo, si precisa che il fondo è composto come di seguito:

- "Fondo rischi sanitari rientro ricoveri ulss 19" di Euro 5.690.052 stanziato in via prudenziale a fronte degli interventi operati dalla Regione Veneto e/o dall'A.S.L. in ordine sia alla quantità delle prestazioni erogabili sia alla appropriatezza di determinati DRG.

Il fondo è stato utilizzato per euro 2.292.611.

- "Fondo rischi legali" di Euro 5.554.000 che comprende gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso anche con il supporto dei consulenti legali incaricati per la quota non garantita dalle coperture assicurative.

Il fondo ha subito un decremento pari a euro 336.500 a seguito della chiusura di taluni contenziosi ed un incremento pari a euro 1.776.625 a seguito della rivisitazione degli accantonamenti anche tenuto conto che la società a partire dal 2014 opera in autoassicurazione.

- "Fondo rinnovo c.c.n.l." di Euro 1.495.071 che si riferisce ai rinnovi contrattuali, rilevati in esercizi precedenti, ancora da erogare al personale dipendente.

Relativamente alla copertura dei sinistri per i quali siamo tenuti a rispondere, come responsabilità civile, preme evidenziare come il costo della polizza per coprire i danni superiori all'importo di € 500.000,00 di franchigia, sia di valore talmente elevato da sconsigliarne la sottoscrizione, suggerendo di procedere quindi in "autoassicurazione" in analogia alla gran parte delle altre istituzioni sanitarie.

Tale negativa valutazione è pure da collegare alla scarsa affidabilità delle ormai pochissime compagnie operanti nel settore sanitario, quasi esclusivamente estere e senza sede stabile nel nostro paese.

Registriamo al contrario positivamente, come, sia il gruppo di lavoro costituito per la prevenzione degli infortuni sanitari che quello costituito per la gestione dei sinistri funzionino in maniera soddisfacente, adeguata, ed in linea con le aspettative e finalità con cui sono stati costituiti.

In merito al risarcimento degli infortuni, probabilmente anche in considerazione delle contingenti difficoltà economiche della gente del paese, registriamo il riaffiorarsi di una "cultura del risarcimento" che aumenta il numero di contenziosi ancorchè di minore consistenza nel loro valore.

Non ultimo, anche in relazione a quanto esposto appare opportuno adeguare il fondo rischi stanziato in bilancio.

Tutto ciò premesso:

- È stato stanziato un "Fondo rischi sanitari" di euro 13.183.147.

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	1.954.313
Saldo al 31/12/2012	€	2.071.159
Variazioni	€	(116.846)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	2.071.159
Accantonamento dell'esercizio	89.722
Utilizzo dell'esercizio	(206.568)
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.954.313

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 6.616.563.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	6.616.563
Saldo al 31/12/2012	€	6.365.136
Variazioni	€	251.427

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	293	0	293
importi esigibili entro l'esercizio successivo	293	0	293
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	3.781.772	3.838.581	(56.809)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.781.772	3.838.581	(56.809)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	462.406	368.294	94.112
importi esigibili entro l'esercizio successivo	462.406	368.294	94.112
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	1.639.721	1.455.176	194.545
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.639.721	1.455.176	194.545
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	732.371	703.085	29.286
importi esigibili entro l'esercizio successivo	732.371	703.085	29.286
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. La partecipazione nella società Immobiliare Savoia srl, collegata, è stata dismessa nel corso del 2013.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, comma 1, n 6 Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2013 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni nè debiti assistiti da garanzie reali.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La società non possiede attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI"
DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"**

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Ratei attivi		31/12/2013	31/12/2012
Interessi attivi su titoli	€	461.243	645.610
TOTALE	€	461.243	645.610

Risconti attivi		31/12/2013	31/12/2012
Contratti manutenzione	€	52.665	5.104
Spese telefoniche	€	2.959	6.045
Spese banca	€	2.004	18.316
Pubblicità Seat Pagine Gialle	€	6.500	
Bolli auto	€	360	
Assicurazione Rct/o-Rca e tutela legale	€	24.750	228.968
TOTALE	€	89.238	258.433

Ratei passivi		31/12/2013	31/12/2012
Conguaglio assicurazione	€	127	140.944
Salari ortopedici		28.978	
Rimborso spese e Servizio religioso	€	1.988	5.578
TOTALE	€	31.093	146.522

Risconti passivi		31/12/2013	31/12/2012
TOTALE	€	0	0

La voce "altri fondi" del passivo è così composta:

- Fondo rientro ricoveri ULSS 19 per euro 5.690.052;
- Fondo rischi legali per euro 5.554.000;
- Fondo rinnovo CCNL per euro 1.495.071;
- Fondo rischi sanitari per euro 13.183.147.

Altre Riserve	
Riserva straordinaria o facoltativa	
Fondo Fiscalmente Regolato	21.085.165
Fondo Riserva Tassato	25.833.116
TOTALE	46.918.281
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	

Fondo Sosp. Contrib. c/capitale	2.663.065
Fondo Contrib.Capit. da Tassare	10.109.702
TOTALE	12.772.767

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità delle riserve.

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
		(*)	
Capitale	10.400		
Riserva di rivalutazione	9.905.860	A--B--C	distribuibile con vincoli
Riserva legale	2.066	A--B	Non distribuibile
Riserve statutarie	194.731	A--B--C	Disponibile e distribuibile
Riserve facoltative	46.918.281	A--B--C	Disponibile e distribuibile
Contributi in c/capitale per investimenti	12.772.767	A--B--C	distribuibile con vincoli
Utile(perdita) portati a nuovo	7.528.833	A--B--C	Disponibile e distribuibile
Totale riserve	77.332.938		0
Quota riserve indisponibili	2.066		0
Totale riserve distribuibili	77.330.872		0

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci. Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO, riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve Rivalutazioni	Riserva legale	Riserve Statutarie	Riserva straordinaria facoltativa	Riserve per rinnovamento impianti	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Netto
Saldi finali al 31/12/2010	10.400	9.905.860	2.066	194.731	38.616.984	11.640.025	5.710.264	4.376.051	70.456.381
Riporto utile es. precedente							4.376.051	(4.376.051)	-
Distribuzione riserve assemblea del 06/05/11							(1.200.000)		(1.200.000)
Utile (perdita) d'esercizio								(50.795)	(50.795)
Erogazione contributi						2.881.632			2.881.632
Trasferimento riserve					2.610.879	(2.610.879)			-
Saldi finali al 31/12/2011	10.400	9.905.860	2.066	194.731	41.227.863	11.910.778	8.886.315	(50.795)	72.087.217
Copertura perdita es. precedenti							(50.795)	50.795	-
Distribuzione riserve assemblea del 06/09/12							(850.000)		(850.000)
Utile (perdita) d'esercizio								393.314	393.314
Erogazione contributi						2.879.500			2.879.500
Trasferimento riserve					2.793.175	(2.793.175)			
Saldi finali al 31/12/2012	10.400	9.905.860	2.066	194.731	44.021.038	11.997.103	7.985.519	393.314	74.510.031
Riporto utile a nuovo							393.314	(393.914)	-
Distribuzione riserve assemblea del 12/08/13							(850.000)		(850.000)
Utile (perdita) d'esercizio								238.501	238.501
Erogazione contributi						3.672.907			3.672.907
Trasferimento riserve					2.897.243	(2.897.243)			
Saldi finali al 31/12/2013	10.400	9.905.860	2.066	194.731	46.918.281	12.772.767	7.528.833	238.501	77.571.439

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO
DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA
DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano il valore dei beni in c/deposito pari a 447.997 alla data del 31.12.2013.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile

Tutti i ricavi sono verso controparti nazionali.

Settore di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente la sola attività sanitaria in convenzione con l'ASL.

I ricavi sono interamente conseguiti presso la sede di Porto Viro (Ro).

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE
CIVILE
Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2013	31/12/2012
Perdite su titoli	€	71.637	53.262
Perdite su cambi	€	2.609	
Interessi passivi di c/c	€	1	4
Interessi passivi vs. fornitori	€	2.074	3
Interessi passivi diversi	€	87.035	
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	163.355	53.269

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
Art. 2427, n. 13 Codice Civile

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2013	31/12/2012
-----------------	--	-------------------	-------------------

Sopravvenienze attive non tassabili	€	1.280.280	3.578.633
Sopravvenienze attive	€	347.920	553.652
Totale altri proventi straordinari	€	1.628.200	4.132.285

Le sopravvenienze attive non tassabili sono relative all' utilizzo dei fondo rischi su titoli per 290.280 e per l'utilizzo del fondo rischi rientri ricoveri UlS/19 per 990.000. Le sopravvenienze attive riguardano accrediti da fornitori e storno di note di accredito da emettere di precedenti esercizi

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2013	31/12/2012
Sopravvenienze passive	€	149.164	203.180
Totale altri oneri straordinari	€	149.164	203.180

Le sopravvenienze passive sono relative a franchigie contrattuali assicurazione Zurich, differenze ricoveri e prestazioni Ulss.19, fatture di acquisti fornitori e spese banca.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Il fondo imposte differite è costituito dalle imposte calcolate sulle quote di riserva costituita a fronte dell'erogazione dei contributi in c/ capitale come evidenziato alle pagine 16 e 17 della presente nota integrativa, la cui tassazione è stata rinviata ai futuri esercizi. Lo stanziamento è stato operato applicando l'aliquota dell'IRES (13,75%) e dell'IRAP (3,90%) agli importi imponibili.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte correnti	€	1.753.192
Imposte differite IRES	€	119.707
Imposte differite IRAP	€	0
Imposte anticipate IRES	€	2.881.310
Imposte anticipate IRAP	€	792.220

Dal prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dai crediti per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<i>Descrizione voce</i> <i>Stato Patrimoniale</i>		<i>Esercizio corrente</i>	<i>Esercizio precedente</i>
- Fondo imposte differite IRES	€	1.294.017	1.174.310
- Fondo imposte differite IRAP	€	126.119	126.119
- Credito per imp. anticipate IRES	€	3.825.608	944.298
- Credito per imp. anticipate IRAP	€	952.661	160.441

Il credito per imposte anticipate è composto come di seguito:

		<i>IMPORTO</i>	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>
- F.do rischi su titoli	€	1.900.336	261.296	0
- F.do rientro ricoveri	€	5.690.052	782.382	221.912

- F.do rischi legali	€	5.554.000	763.675	216.606
- F.do rinnovo Ccnl	€	1.495.071	205.572	0
- F.do accantonamento rischi sanitari	€	13.183.147	1.812.683	514.143
- TOTALE	€	27.822.606	3.825.608	952.661

Il f.do imposte differite è composto come di seguito:

	€	IMPORTO	IRES	IRAP
- Riserve in sospensione di imposta	€	3.233.837	444.653	126.119
- Riserve ex. Art. 55	€	6.177.197	749.364	0
- TOTALE	€	9.411.034	1.294.017	126.119

Si precisa che sono stati stanziati crediti per imposte anticipate su tutti i fondi rischi.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	(1.562.130)	14.177.052
Aliquota ordinaria applicabile	13,75 %	3,90 %
Onere fiscale teorico	0	552.905
Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento	14.843.016	4.415.115
Variazioni in diminuzione	5.377.148	4.549.207
Totale variazioni fiscali	9.465.868	(134.092)
Imponibile fiscale	8.767.394	14.042.960
Imposte sul reddito di esercizio	1.205.517	547.675
Valori a rigo 22 Conto Economico	1.205.517	547.675
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.753.192	
Imposte anticipate (IRES+IRAP)	(3.673.530)	
Imposte differite passive (IRES+IRAP)	119.707	
Utilizzo f.do imposte differite. esercizio precedente	0	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	0	
Imposte totali voce 22 Conto Economico	(1.800.631)	

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Art. 2427, comma 1, n 15 Cod. Civ.

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio in corso è il seguente:

-Impiegati amministrativi	25
- Ausiliari (Manutentori, pulizie, servizi vari)	17
- Medici	29
-Paramedici	<u>195</u>

- TOTALE

266

**AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI,
CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA**

Art. 2427, comma 1, n 16 Cod. Civ.

Il compenso annuo agli Amministratori ammonta a 217.421, mentre al Collegio Sindacale sono stati erogati compensi pari a 61.984.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA
FISCALE E SERVIZI DIVERSI**

Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, non vengono riportate le informazioni richieste in quanto la società è inclusa in un ambito di consolidamento di bilancio.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETA' SOTTOSCRITTE
DURANTE L'ESERCIZIO**

Art. 2427, comma 1, n 17 Cod. Civ.

Trattandosi di una società con natura giuridica diversa da S.p.a. o S.a.p.a., il capitale sociale è suddiviso in quote; durante l'esercizio non si sono effettuati aumenti di capitale.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI
EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, comma 1, n 18 Cod. Civ.

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA
SOCIETA', CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE
CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE**

Art. 2427, comma 1, n 19 Cod. Civ.

La società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON
CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti o concluse a non normali condizioni di mercato con parti correlate.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Nulla da rilevare.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Come previsto dalle leggi evidenziate nel prospetto di seguito riportato, sono inoltre stati rivalutati i beni d'impresa di seguito specificati:

	Terreni e fab.	Imp.e macch.	Attrezzature	Partecipazioni	Diritti di brev.	TOTALE
Costo storico	5.014.636	9.115.718	131.781	0	0	14.262.135
L. 576/75	0	0	0	0	0	0
L. 72/83	69.776	65.846	9.818	0	0	145.440
L. 408/90	0	0	0	0	0	0
L. 413/91	60.420	0	0	0	0	60.420
L. 342/00	0	0	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
R. Econ.	0	0	0	0	0	0
Totale Rival.	10.130.196	65.846	9.818	0	0	10.205.860

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO
(art. 2497-bis del Codice civile)**

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della
CASA DI CURA NUOVA SALUS S.R.L. Vicolo Tre Marchetti, 1 VERONA C.F. 02296170232
CCIAA VERONA REA N.229689

A tutela dei soci e dei creditori sociali di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che è quello chiuso al 31/12/2012.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	39.673.138
C) Attivo Circolante	2.824.788
D) Ratei e Risconti	0
Totale Attivo	42.497.926

PASSIVO:

A) Patrimonio Netto:	10.073.080
Capitale sociale	15.600
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	9.552.638
Utile (perdita) d'esercizio	504.842
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	32.424.846
E) Ratei e risconti	0
Totale Passivo	42.497.926

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	120.501
B) Costi della produzione	192.112
C) Proventi e oneri finanziari	576453
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	504.842

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE
AL LORO "FAIR VALUE"**

(art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a 238.501.

PORTO VIRO li, 31 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **PEDERZOLI Prof. VITTORIO** _____

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rovigo autorizzata con provv. Prot. N.7838 del 21-05-2001 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate.

La sottoscritta FREGUGLIA Dott.ssa MICAELA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.